

discepolo amato

Domenica VII
dopo Pentecoste

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

CHE CRISTIANO SONO IO?

di don Angelo, parroco



La liturgia della Parola odierna contiene un unico liet motiv: la nostra forza è Dio.

Giosuè nella battaglia contro gli Amorrei sperimenta la forza di Dio a favore del suo popolo. Il Signore rassicura Aronne: "non temerli, Io sarò con te; metterò in mano tua tutti i tuoi nemici". E così accade.

Del resto anche il salmo responsoriale esprime una preghiera di ringraziamento che fa comprendere che ciò che importa è anzitutto confidare nel Signore più che sulle proprie forze: "*Chi fa affidamento sui carri, chi sui cavalli: noi invochiamo il nome del Signore, nostro Dio. Quelli si piegano e cadono, ma noi restiamo in piedi e siamo saldi*". E così accade! Nulla e nessuno possono contro Israele: Dio è con loro!

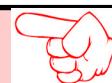
San Paolo nel brano ai Romani si domanda: "Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?". La risposta è avvia: nessuno! Dio ama il suo popolo e si schiera dalla sua parte. Nulla può il pericolo, la spada, la fame, la nudità, le crisi... Noi siamo più che vincitori; non per merito nostro, ma in virtù di colui che ci ha salvati: Gesù.

Anche Gesù nell'ora più difficile della sua vita, l'ora della sua passione e morte, sperimenterà l'amore del Padre. In quell'ora solo apparentemente le tenebre sembrano vincere, il Padre sembra lontano e latitante. Gesù, già prima che l'ora si compia, sa di ESSERE VINCITORE: Io ho vinto il mondo! Proprio perché LUI ha vinto, NOI siamo più che vincitori, stravincitori!

Cosa ci suggerisce questa Liturgia della Parola?

Ora ci sono tre tipologie di cristiani: quelli che sono decisamente incamminati dietro Cristo; quelli che a fasi alterne lo seguono, lo lasciano, tornano indietro, riprendono il cammino, corrono, si fermano...; ed infine chi si lascia abbagliare dagli idoli (uno degli ultimi atti della vita di Aronne a Sichem sarà quello di chiedere al popolo eletto: ma voi chi volete servire? Il Dio dei nostri padri o gli idoli? Davanti alla risposta decisa degli ebrei: "Vogliamo servire il Signore", Aronne chiede di fare una grande buca e di sotterrare tutti gli idoli). Noi che cristiani siamo? In quale gruppo ci ritroviamo? Questa Liturgia della Parola ci domanda di seguire Gesù, di vivere il nostro esodo dietro l'unico grande condottiero: Gesù, l'unico che ci può salvare! Questa scelta è l'unica che tiene anche nei momenti di deserto che potremmo sperimentare.

C'è un secondo invito in questa domenica: c'è un esodo che dobbiamo vivere, non facile. L'esodo dal nostro IO. Troppo volte pensiamo di bastare a noi stessi, crediamo di potercela fare solo con le nostre forze. Questo esodo implica faticosi tratti di deserto, che talvolta durano anche anni. Siamo più e più volte tentati di lasciare Gesù.



Domenica 11 luglio

Cei, una preghiera per i migranti morti in mare

La Presidenza della Conferenza episcopale italiana invita le comunità ecclesiastiche a pregare per i migranti, in particolare per coloro che perdono la vita nella traversata nel Mar Mediterraneo.

Le parole di papa Francesco, pronunciate nelle ultime due domeniche (13 giugno e 20 giugno) durante la preghiera dell'Angelus, scuotono le coscienze e chiedono di guardare con lucidità alle tragedie che continuano a verificarsi nel Mare Nostrum.

«Il Mediterraneo – ha detto il Papa il 13 giugno – è diventato il cimitero più grande dell'Europa». Aggiungendo nella domenica successiva (20 giugno): «Apriamo il nostro cuore ai rifugiati; facciamo nostre le loro tristezze e le loro

gioie; impariamo dalla loro coraggiosa residenza!».

Secondo l'Organizzazione mondiale per le migrazioni (Oim), nei primi cinque mesi dell'anno sono morte nel Mediterraneo centrale 632 persone (+200% rispetto allo scorso anno), di cui 173 accertate e 459 disperse. Sono più di quattro al giorno, a cui vanno aggiunte le vittime di altre rotte del mare, tra cui quella delle Canarie che ha avuto una tremenda escalation nell'ultimo anno, e i tanti morti lungo il deserto del Sahara, in Libia o nei Balcani.



REGALA UN CROCEFISSO

per le **CAMERE** o
per gli **AMBULATORI**
E UFFICI del
nostro Ospedale.



Se ti fa piacere DIETRO
la croce puoi far scrivere

€ 12,00 **OFFERTO DA NN** o
IN MEMORIA DI NN

- ♦ Domenica 11 luglio - VII dopo la Pentecoste.
 - ♦ Lunedì 12 - SS. Nabore e Felice.
 - ♦ Giovedì 15 luglio - S. Bonaventura.
 - ♦ Venerdì 16 luglio - BMV del Carmelo.
 - ♦ Domenica 18 luglio - VIII dopo la Pentecoste.
-

CELEBRAZIONI ESTIVE

LUGLIO

Sabati e Domeniche **ORARI SS. MESSE CONFIRMATI**

(ore 17 al Sabato e ore 11 e 17 alla Domenica)

Giorni feriali:

Da lunedì 19 luglio a venerdì 30 luglio **SOSPESA S. MESSA delle ore 17**

AGOSTO

Sabato ore 17 **S. MESSA CONFIRMATA**

Domeniche 8, 15, 22 e 29 SOSPESA S. MESSA delle ore 17

Giorni feriali:

Da lunedì 2 agosto a venerdì 27 agosto **SOSPESA S. MESSA delle ore 17**

Chi desidera partecipare nei giorni feriali alla S. Messa serale può recarsi alle ore 18 presso l'ospedale Del Ponte.

preghiera

Ave Maria, piena di grazia:

ti affidiamo tutti gli uomini e le donne, a cominciare dai più deboli:

i bambini mai nati perché rifiutati, o non ancora venuti alla luce,

e quelli nati in condizioni di povertà e di sofferenza,

i giovani alla ricerca di senso,

le persone prive di lavoro

e quelle provate dalla fame e dalla malattia.

Ti affidiamo le famiglie dissestate,

gli anziani privi di assistenza e quanti sono soli, senza un domani.

O Madre, che conosci le sofferenze e le speranze della Chiesa e del mondo,

assisti i tuoi figli nelle prove quotidiane che la vita riserva

e resta accanto a ciascuno

fino a quando ci accoglierai nel regno della santissima Trinità.

In te, nuova Eva, possano compiersi anche oggi le promesse

fatte ai nostri Padri, ad Abramo e a tutta la sua discendenza per sempre.

Amen.

(Madonna delle Grazie)

**CALENDARIO LITURGICO
DALL'11 AL 18 LUGLIO 2021**

*** 11 DOMENICA**

¶ Vangelo della Risurrezione: Matteo 28, 8-10

¶ Esodo 3, 1-15; Salmo 67; 1Corinzi 2, 1-7; Matteo 11, 27-30

¶ **O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra [II]**

S. Giovanni Paolo II

11.00

S. Messa per Vanoni Carlotta

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa PRO POPULO

VII DOPO LA PENTECOSTE B

12 LUNEDÌ

Ss. Nabore e Felice

¶ Giosuè 11, 15-23; Salmo 27; Luca 9, 37-45

¶ **Il Signore è la forza del suo popolo**

S. Giovanni Paolo II

8.00

S. Messa per Pietro e Famiglia

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per Ilardi Salvatore

13 MARTEDÌ

¶ Giosuè 24, 29-32; Salmo 33; Luca 9, 46-50

¶ **Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri**

S. Giovanni Paolo II

8.00

S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco

14 MERCOLEDÌ

¶ Giudici 2, 18-3, 6; Salmo 105; Luca 9, 51-56

¶ **Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre**

S. Giovanni Paolo II

8.00

S. Messa per Prof. Bignardi e medici defunti

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa secondo le intenzioni del Vescovo Mario

15 GIOVEDÌ

S. Bonaventura

¶ Giudici 6, 1-16; Salmo 105; Luca 9, 57-62

¶ **Renderò grazie, Signore, al tuo santo nome**

S. Giovanni Paolo II

8.00

S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per

16 VENERDÌ

B. V. Maria del Monte Carmelo

¶ Giudici 6, 33-40; Salmo 19; Luca 10, 1b-7a

¶ **Il Signore dà vittoria al suo consacrato**

S. Giovanni Paolo II

8.00

S. Messa per

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per

17 SABATO

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per I

*** 18 DOMENICA**

VIII DOPO LA PENTECOSTE B

S. Giovanni Paolo II

11.00

S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosari

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa PRO POPULO